

MODULO B1

Domanda di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e ricognizione dei danni subiti

- D.Lgs 1/2018 art. 25, c.2, lett. c) e lett. e) -

Richiesta di contributo l.r. 18 gennaio 2001, n. 5

Alluvione 29-30 giugno 2024

(Autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000)

SOGGETTO DICHIARANTE _____

UBICAZIONE DEL DANNO: Comune _____

via _____ **n.** _____

piano _____ **appartamento** _____

**NOTA BENE: PRIMA DI INIZIARE LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA LEGGERE
ATTENTAMENTE LE NOTE ESPLICATIVE ALLE PAGINE 15 E 16**

SEZIONE 1 Identificazione del soggetto dichiarante

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il ____ / ____ / ____

residente a _____ CAP _____

indirizzo _____

Tel. _____ ; Cell. _____ ;

mail/PEC _____

codice fiscale _____

Codice IBAN: _____

In qualità di:

- proprietario
- comproprietario (*indicare nome di altro/i comproprietario/i*): _____
- locatario/comodatario/usufruttuario/altro (*specificare il titolo*): _____
ed indicare il nome del/i proprietario/i: _____
- amministratore condominiale del condominio denominato “ _____ ”
con CF _____
- condomino delegato da altri condomini
- legale rappresentante di associazione o società senza scopo di lucro
Denominazione _____
forma giuridica _____,
costituita il ____ / ____ / ____ sede legale a _____ CAP _____
indirizzo _____
Descrizione attività _____

N.B.

Se l'unità immobiliare è un'abitazione, la presente domanda può essere sottoscritta:

- dal proprietario se è la sua abitazione principale o abitazione principale di un terzo (locatario/comodatario/usufruttuario);
- dal locatario/comodatario/usufruttuario se è la sua abitazione principale;

(l'abitazione principale è quella in cui il proprietario o il terzo alla data dell'evento calamitoso ha la residenza anagrafica)

Se si tratta di parti comuni condominiali, la presente domanda è sottoscritta dall'amministratore condominiale o, in mancanza, da un condomino delegato da altri condomini

SEZIONE 2 **Richiesta contributo prime misure di sostegno (vedi SEZIONE 4)**

Il contributo previsto ai fini del recupero della funzione abitativa dall'art.4, comma 3, dell'Ordinanza n. 1094/2024 è finalizzato:

- al ripristino dei danni all'**abitazione principale, abituale e continuativa**;
- al ripristino dei danni ad **una o più pertinenze dell'abitazione principale**;
- al ripristino dei danni alle **parti comuni di un edificio residenziale in cui è presente, alla data dell'evento calamitoso, almeno un'abitazione principale**;
- al ripristino di aree e fondi esterni, qualora funzionali all'accesso all'immobile;
- alla **sostituzione o ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strettamente indispensabili
- al ripristino dei danni **all'immobile sede legale e/o operativa dell'associazione o società senza scopo di lucro** e di proprietà della stessa;
- al ripristino dei danni ad una o più **pertinenze dell'immobile sede legale e/o operativa dell'associazione o società senza scopo di lucro**;
- alla **sostituzione o il ripristino di beni mobili distrutti o danneggiati** strumentali all'esercizio dell'attività **dell'associazione o della società senza scopo di lucro** e di proprietà della stessa.

Nota Bene: se trattasi di ABITAZIONE NON PRINCIPALE tale sezione NON va compilata e la presente domanda vale come ricognizione danni (art. 25, c.2, lett. e)

A tal fine, consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. per le falsità in atti e le dichiarazioni mendaci,

D I C H I A R A
SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ
QUANTO SEGUE

SEZIONE 3 Descrizione unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) è ubicata in:

via/viale/piazza/(altro) _____

al n. civico _____, in località _____, CAP _____

e distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____

2) alla data dell'evento calamitoso:

è abitazione principale:

del proprietario

del locatario/comodatario/usufruttuario/titolare di altro diritto reale di godimento
(indicare le generalità e il CF del conduttore, se la domanda è sottoscritta dal
proprietario) _____

NON è abitazione principale

è parte comune condominiale

è sede dell'associazione o società senza scopo di lucro

3) è costituita:

solo dall'unità principale (abitazione o sede dell'associazione)

dall'unità principale e da pertinenza/e

Specificare se la pertinenza è:

cantina box garage

ubicata nello stesso edificio in cui è ubicata l'abitazione o comunque se è strutturalmente
connessa all'abitazione

SI NO

SEZIONE 4 Stato dell'unità immobiliare

L'unità immobiliare:

1) risulta essere compromessa nella sua **integrità funzionale**:

- SI NO

Se si barra il NO tale documento è valido solo ai fini della ricognizione e non si compila la SEZ. 2

2) è stata

- dichiarata inagibile;
- danneggiata;
- distrutta;
- ripristinata a seguito dell'evento calamitoso:
- in parte
 - totalmente

3) è stata evacuata dal ___/___/___ al ___/___/___

(indicare, se esistente, il provvedimento di sgombero/insalubrità n. _____ del
___/___/___ e l'eventuale provvedimento di revoca n. _____ del
___/___/___ con sistemazione alloggiativa alternativa:

- a spese proprie
- a spese dell'Amministrazione Comunale o di altro Ente
- tramite il contributo per l'autonoma sistemazione (CAS) (art. 2, OCDPC. n. 1094/2024)
- non è stata evacuata

SEZIONE 6 Esclusioni

I danni dichiarati nelle precedenti sezioni NON rientrano tra le seguenti cause di esclusione per l'avvio dell'istruttoria finalizzata all'erogazione del contributo – prime misure di sostegno:

- a. danni a immobili di proprietà di una persona fisica o di un'impresa destinati alla data dell'evento calamitoso all'esercizio di un'attività economica e produttiva, ovvero destinati a tale data all'uso abitativo se la proprietà di tali immobili faccia comunque capo ad un'impresa;
- b. danni alle pertinenze, ancorché distrutte o dichiarate inagibili, nel caso in cui le stesse si configurino come distinte unità strutturali rispetto all'unità strutturale in cui è ubicata l'abitazione;
VEDI SEZIONE 10
- c. danni ad aree e fondi esterni al fabbricato non direttamente funzionali all'accesso al fabbricato e alla fruibilità dello stesso o non funzionali ad evitarne la delocalizzazione;
- d. danni ai fabbricati, o loro porzioni, realizzati in violazione delle disposizioni urbanistiche ed edilizie, ovvero in assenza di titoli abilitativi o in difformità agli stessi, salvo che, alla data dell'evento calamitoso, in base alle norme di legge siano stati conseguiti in sanatoria i relativi titoli abilitativi.
Non rientrano tra le cause di esclusione le fattispecie di cui:
- all'art. 6 e 6 bis del DPR 380/01 e s.m.i.;
- all'art. 34 bis del DPR 380/01 e s.m.i.;
- e. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, non risultino iscritti al catasto fabbricati o per i quali non sia stata presentata apposita domanda di iscrizione a detto catasto entro tale data;
- f. danni ai fabbricati che, alla data dell'evento calamitoso, risultavano collabenti o in corso di costruzione;
- g. danni ai beni mobili registrati (auto, moto, ecc..). **VEDI SEZIONE 10**
- h. danni ai beni mobili non registrati e non funzionali alla fruibilità immediata dell'immobile **VEDI SEZIONE 10**

SEZIONE 7 Quantificazione della spesa (comprensiva di IVA)

1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali (inclusi i ripristini necessari per la realizzazione degli interventi strutturali) sono di seguito riportate:

Tab. 1 – Quantificazione della spesa per gli interventi di ripristino dei danni alle parti strutturali e non strutturali

Danni a: Beni Immobili	Spesa (in €)	
	stimata in preventivi	di cui sostenuta
Elementi strutturali		
Finiture interne ed esterne		
Serramenti interni ed esterni		
Impianti di riscaldamento, idrico-fognario (compreso i sanitari)		
Impianto elettrico		
Ascensore, montascale		
Pertinenza [vedi sez. 3, punto 3 e sez. 6 lett. b)]		
Area e fondo esterno [vedi sezione 6 lett. c)]		
Eventuali adeguamenti obbligatori per legge (adeguamento alla L.13/89 ecc...)		
Prestazioni tecniche (progettazione, direzione lavori, ecc.), comprensive di oneri riflessi (cassa previdenziale) ed IVA (se dovuta)		
	Totale spesa stimata	di cui sostenuta
	€ _____	€ _____

Importi sempre comprensivi di IVA

2) Le spese stimate o sostenute per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili distrutti o danneggiati sono di seguito riportate:

Tab. 2 – Quantificazione per la sostituzione o il ripristino dei beni mobili per la fruibilità immediata dell’immobile

Danni a Beni mobili	Spesa (in €)	
	<i>stimata in preventivi</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Arredi della cucina e relativi elettrodomestici		
Arredi della camera da letto		
Arredi e attrezzature d’ufficio dell’associazione o società senza scopo di lucro - ai soli fini ricognitivi, art. 25, c.2, lett e -		
	Totale spesa stimata	di cui sostenuta
	€ _____	€ _____
Somma totale (Tab.1 + Tab.2)		
	€ _____	€ _____

Importi sempre comprensivi di IVA

3) le spese stimate e sostenute in caso di delocalizzazione dell’immobile distrutto o danneggiato e dichiarato inagibile, per la ricostruzione in sito o in altro sito della medesima Regione o per l’acquisto risultano pari a:

Tab. 3 – Quantificazione dei costi in caso di ricostruzione nel medesimo sito o di delocalizzazione in altro sito della medesima Regione (ai fini della successiva ricognizione dei fabbisogni per il ripristino delle strutture e infrastrutture private danneggiate)

Interventi	Spesa (in €)	
	<i>stimata in preventivi</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Ricostruzione in sito o altro sito		
Acquisto		
	Totale spesa stimata	di cui sostenuta
	€ _____	€ _____

Importi sempre comprensivi di IVA

SEZIONE 8 Indennizzi assicurativi, stato di legittimità, nesso di causalità ed ulteriori danni

Inoltre, dichiara:

- di NON aver titolo a indennizzi da compagnie assicurative
- di aver titolo all'indennizzo da compagnie assicurative per un importo complessivo pari a € _____;
- di aver versato nel quinquennio precedente premi assicurativi per un importo complessivo pari a € _____ relativi a polizze per calamità naturali;
- che l'unità immobiliare danneggiata NON è stata realizzata in difformità o in assenza dei titoli abilitativi, oppure che è stata realizzata in difformità alle regole urbanistiche ed edilizie ed è stata oggetto, alla data dell'evento calamitoso, di sanatoria ai sensi della normativa vigente
- che i danni denunciati sono stati causati in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 29 giugno 2024 al 30 giugno 2024 nel territorio della Regione Autonoma Valle d'Aosta
- di aver subito danni a beni mobili non registrati
- che la domanda presentata non rientra tra le cause di esclusione di cui alla sezione 6, salvo quanto previsto alla sezione 10
- che l'unità immobiliare aveva subito danni precedenti alla data dell'evento sopra riportato (specificare evento pregresso): _____ del ____/____/____ e per i quali la stessa:
 - era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
 - non era stata oggetto di perizia estimativa o altra scheda del fabbisogno
- di non dover ricevere altri contributi per il ripristino dell'immobile, stanziati a seguito delle precedenti dichiarazioni di stato di emergenza, qualora l'immobile oggetto della presente domanda non sia stato ancora ripristinato

SEZIONE 9 Ulteriori dichiarazioni

Il/La sottoscritto/a, **DICHIARA:**

(*barrare l'opzione ove si intenda aderire alla ricognizione prevista dall'art. 4, comma 6, dell'ordinanza n. 1094/2024*)

che il presente modulo è prodotto ai fini della ricognizione prevista dall'articolo 4, comma 6, dell'Ordinanza n. 1094/2024, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 2, lett. e), del D. lgs. n. 1/2018.

(*barrare l'opzione solo dove ne ricorrano i presupposti e si intenda richiedere il contributo di cui all'art. 4, comma 3, dell'ordinanza n. 1094/2024**)

che, ai fini del riconoscimento del contributo per ripristinarne l'integrità funzionale dell'abitazione principale, abituale e continuativa, previsto dall'art. 4, comma 3, dell'Ordinanza n. 1094/2024, è necessario un importo complessivo pari, sulla base delle precedenti Tabelle 1 e 2, ad € _____ (nel rispetto del massimale di € 5.000,00), al netto degli eventuali indennizzi assicurativi. Pertanto, **CHIEDE** l'erogazione del contributo di cui all'art. 4, comma 3, dell'Ordinanza

OCDPC n. 1094/2024 - Art. 4, comma 3

Al fine di valutare le prime misure di immediato sostegno al tessuto economico e sociale nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi calamitosi citati in premessa, di cui all'articolo 25, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, il Commissario delegato definisce la stima delle risorse a tal fine necessarie, utilizzando la modulistica predisposta dal Dipartimento della protezione civile ed allegata alla presente ordinanza e secondo i seguenti criteri e massimali:

- a) *per attivare le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa, a causa degli eventi in rassegna, nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di euro 5.000,00;*
- b) *per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive sulla base di apposita relazione tecnica contenente la descrizione delle spese a tal fine necessarie, nel limite massimo di euro 20.000,00 di contributo assegnabile ad una singola attività economica e produttiva*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del “Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”, il sottoscritto dichiara di essere informato che i dati personali raccolti e contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo gli competono tutti i diritti previsti dagli articoli da 15 a 20 del medesimo Regolamento.

SEZIONE 10 Integrazione quantificazione danni ai sensi della l.r. n. 5 del 18 gennaio 2001

- 1) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni ai beni mobili (esclusi quelli per l'immediata fruibilità dell'immobile di cui alla sez. 7 tab. 2) e/o per il ripristino delle pertinenze, se si è barrato NO nella sez. 3, punto 3, e dei beni mobili relativi:

<i>Danni</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata in preventivi</i>	<i>di cui sostenuta</i>
Beni mobili		
Pertinenze		
Beni mobili pertinenza		
	<i>Totale spesa stimata</i> € _____	<i>di cui sostenuta</i> € _____

Dati catastali pertinenza:

- A. distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____ mq _____
- B. distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____ mq _____
- C. distinta in catasto al foglio n. _____ particella n. _____ sub _____ categoria _____ mq _____

- 2) Le spese stimate o sostenute per il ripristino dei danni ai beni mobili registrati (auto, moto ecc.):

<i>Danni</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata in preventivi</i>	<i>di cui sostenuta</i>

3) Nel caso di compilazione della Sezione 10 allegare **PERIZIA ASSEVERATA**:

<i>Danni</i>	<i>Spesa (in €)</i>	
	<i>stimata in preventivi</i>	<i>di cui sostenuta</i>
COSTO perizia asseverata		

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità*
- copia verbale assemblea condominiale
*(obbligatoria per delega all'amministratore a presentare la domanda di contributo, a commissionare l'esecuzione degli interventi di ripristino sulle parti comuni dell'edificio condominiale e a riscuotere la somma spettante per gli interventi ammessi a contributo, nonché l'autorizzazione a comunicare al Comune competente i dati personali dei condomini necessari per la gestione della richiesta di contributo) ***
- dichiarazione di rinuncia del proprietario
*(rinuncia al contributo da parte del proprietario dell'immobile che autorizza il conduttore al ripristino dei relativi danni)***
- delega dei condomini**
- delega dei comproprietari **
- perizia della compagnia di assicurazioni e quietanza liberatoria **
- documentazione fotografica ***
- perizia asseverata ****
- altro _____

* Documentazione obbligatoria

** Documentazione da allegare solo ove ricorra il caso e se già disponibile al momento della presentazione della domanda di contributo

*** Documentazione da allegare solo se disponibile

**** Documentazione obbligatoria solo in caso di compilazione della sezione 10 e se già disponibile al momento della presentazione della domanda di contributo ma da produrre entro 90 gg dall'inizio della ricognizione avvenuto in data

___/___/___

Data ___/___/___

Firma del dichiarante

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DEL MODULO B1

Il modulo include 10 sezioni.

Le informazioni sono generalmente definite contrassegnando le caselle corrispondenti o compilando gli appositi campi e/o tabelle.

SEZIONE 1 - Identificazione del soggetto dichiarante

Nel campo definito “Il/la sottoscritto/a”, il soggetto dichiarante è il proprietario dell’unità immobiliare oppure il conduttore o beneficiario, se l’immobile è locato o detenuto ad altro titolo e si accolla la spesa per il ripristino; in tal caso risulta obbligatorio allegare l’autorizzazione del proprietario al ripristino dei danni all’immobile e/o ai beni mobili (qualora di appartenenza del proprietario), unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità del proprietario. Se i danni risultano a carico delle parti comuni condominiali, il soggetto dichiarante è l’amministratore condominiale se presente o, in caso contrario, un rappresentante delegato dagli altri soggetti aventi titolo. In tale ultimo caso, risulta obbligatorio allegare la delega dei condomini.

Per ogni nucleo familiare è ammissibile una sola domanda di contributo.

Le società o associazioni senza fini di lucro non aventi partita IVA o iscrizione alla Camera di Commercio devono compilare il presente modulo B.

SEZIONE 2 - Richiesta di contributo prime misure di sostegno

Per “abitazione principale, abituale e continuativa” si intende quella in cui alla data degli eventi calamitosi in oggetto risultava stabilita la residenza anagrafica e la dimora abituale. Nei casi in cui alla data degli eventi calamitosi la residenza anagrafica e la dimora abituale non coincidessero, permane in capo a chi richiede il contributo l’onere di dimostrare la dimora abituale nell’abitazione.

In tale sezione per “Pertinenza dell’abitazione principale” si intende quella il cui ripristino risulta indispensabile per l’utilizzo dell’immobile (es. locale tecnico)

Se non si tratta di abitazione principale o sede di un’associazione/società senza fini di lucro, tale sezione non va compilata e la presente domanda vale come ricognizione.

Per “aree e fondi esterni” si intende quell’area che appartiene alla medesima proprietà dell’immobile oggetto di domanda il cui danneggiamento impedisce la fruibilità dell’immobile stesso (es. strada di accesso, rimozione detriti)

SEZIONE 3 - Descrizione dell’unità immobiliare

Nel campo definito “via/viale/piazza/(altro)”, è possibile inserire anche altri tipi di riferimento, quali: slargo, vicolo, corso, traversa, ecc....

Per “altro diritto reale di godimento”, si intendono: l’usufrutto e l’uso.

Per “parte comune condominiale”, si intendono anche le parti comuni di un edificio residenziale costituito, oltreché da unità abitative, da unità immobiliari destinate all’esercizio di attività economica e produttiva.

SEZIONE 4 - Stato dell’unità immobiliare

Per “Integrità funzionale” si intende che siano garantiti gli standard funzionali minimi di abitabilità (es. funzionalità di almeno un servizio igienico)

Per “dichiarata inagibile” si intende l’immobile oggetto di specifica ordinanza sindacale di inagibilità o analogo provvedimento adottato dai V.V.F..

Per “ripristinata” si intende un’abitazione danneggiata a seguito degli eventi, nella quale in regime di anticipazione il proprietario o in generale il soggetto titolato a redigere la presente domanda abbia provveduto ad eseguire i lavori per il ripristino della integrità funzionale della stessa.

SEZIONE 6 - Esclusioni

Per “pertinenze” si intendono, ad esempio, garage, cantine, scantinati, giardini, piscine, ecc.
Per edifici “collabenti” si intendono quelli che per le loro caratteristiche (ovvero l’accentuato livello di degrado) non sono suscettibili di produrre reddito, ad es. ruderi, porzioni di fabbricato vuote e non completate. Essi sono accatastati nell’apposita categoria catastale F/2 “unità collabenti”.

SEZIONE 7 – Quantificazione dei costi stimati o sostenuti

Per “elementi strutturali” si intendono strutture verticali, solai, scale, tamponature.

Per “finiture interne ed esterne” si intendono intonacatura e tinteggiatura interne ed esterne, pavimentazione interna, rivestimenti parietali, controsoffittature, tramezzature e divisori in genere.

Per “serramenti interni ed esterni” si intendono gli infissi quali porte, finestre, comprese le serrature, ecc.

Nella voce “impianto elettrico” si ricomprendono anche gli impianti: citofonico, di diffusione del segnale televisivo, per allarme, rete dati LAN e di climatizzazione.

Per “Area e fondo esterno” si intendono le aree sulle quali effettuare le spese strettamente connesse alla rimozione delle condizioni che impediscono la fruibilità dell’immobile.

La compilazione della Tabella 3 è alternativa alla compilazione delle Tabelle 1 e 2.

COMPILAZIONE, FIRMA ed INVIO MODULISTICA

La presente modulistica va compilata, compatibilmente con le possibilità dei richiedenti e l’eventuale supporto degli uffici del Comune e della Protezione Civile regionale, “informaticamente”.

Nel caso non si riesca a firmare digitalmente o riportando un’immagine scansionata della firma, la modulistica può riportare il NOME e COGNOME del richiedente con annessa copia della Carta d’identità in corso di validità.

La domanda dovrà essere inviata **preferibilmente** via PEC all’indirizzo

alluvionejugno24@pec.regione.vda.it

che garantisce automaticamente l’esito della trasmissione

ovvero alla PEI

alluvionejugno24@regione.vda.it

alla quale seguirà esclusivamente mail di riscontro ricezione al mittente

N.B.

In tutti i casi i contributi ai beneficiari ammessi potranno essere liquidati solo a seguito della rendicontazione attraverso fatture o altri documenti che attestino le spese sostenute e gli interventi effettuati. La documentazione di spesa, che potrà essere presentata anche successivamente nei termini che saranno indicati ai soggetti ammessi, dovrà essere successiva all’evento